

**CARTA DEI SERVIZI**  
GRUPPI APPARTAMENTO  
PER L'AUTONOMIA  
ADOLESCENTI E  
GIOVANI

**“Casa MANIN”**

strutture residenziali e semiresidenziali di cui all'art.  
21 comma 1 e all'art. 22 comma 1 della Legge  
Regionale 41/2005.



**IL GIRASOLE**  
COOPERATIVA  
SOCIALE

## Mission

Promuovere e facilitare la diffusione del benessere della comunità attraverso la generazione di **processi di mobilità sociale** ed **emancipazione delle persone**, finalizzati alla **tutela del diritto di cittadinanza**.

Lo strumento attraverso il quale perseguire la missione è l'impresa socialmente eccellente che coniuga la buona gestione economica con gli interessi della comunità.

## La nostra vision

Operare per la costruzione di un **modello di welfare di eccellenza** che costituisca una prassi consolidata nella progettazione e gestione delle risposte innovative ai bisogni sociali e sanitari della comunità di riferimento.



# POLITICHE ADOTTATE

- ▶ **CENTRALITÀ DELLA PERSONA:** promozione, integrazione e inclusione sociale, attraverso il coinvolgimento delle persone facenti parte del progetto.
- ▶ **PARTECIPAZIONE:** coinvolgimento e partecipazione dei propri portatori di interesse al progetto sociale.
- ▶ **LAVORO DI RETE:** costituzione di organizzazioni aperte che favoriscano la diffusione del sociale attraverso la reciprocità e lo scambio.
- ▶ **INTEGRAZIONE TERRITORIALE:** promozione della territorialità intesa come legame organico con la comunità locale, finalizzata a leggere e ad interpretare i bisogni attraverso la costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con i soggetti istituzionali.
- ▶ **INNOVAZIONE E FLESSIBILITÀ:** Capacità di leggere e individuare i nuovi bisogni della società e di modificare la propria organizzazione per renderla più efficace di fronte ai problemi sociali emergenti, nel rispetto degli equilibri e della valorizzazione delle risorse umane interne.

# FINALITA' DELLA STRUTTURA

---

- 1** Offrire accoglienza ai MSNA, in strutture che garantiscano loro protezione e ove possano beneficiare dell'assistenza e della tutela necessaria a consentire loro di intraprendere un percorso personale di crescita e di inclusione sociale.
- 2** Assicurare un sistema di gestione integrato per l'accoglienza di minori.
- 3** Rafforzare la tutela del minore attraverso la definizione di un Progetto socio-educativo individualizzato.
- 4** Assicurare un percorso graduale alla vita autonoma, alla gestione della casa, alle relazioni con le istituzioni e i servizi mediante l'individuazione di percorsi formativi basati sulle attitudini e gli interessi del minore stesso
- 5** Supportare il minore nell'acquisizione delle competenze linguistiche e relazionali adeguate; nell'acquisizione di regole e stili di vita che lo rendano in grado di affrontare le tappe successive della sua crescita.





**Favorire l'emancipazione  
dei beneficiari garantendo  
il diritto di cittadinanza e  
inclusione sociale**



## OBIETTIVI

- offrire ospitalità e assistenza qualificata sul piano educativo-relazionale e nella cura dell'ascolto della persona;
- sostenere il minore nella sua crescita psico-evolutiva e favorire la partecipazione alle consuete pratiche religiose;
- curare il benessere psico-fisico del minore;
- aiutare e sostenere il minore nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nella formazione scolastica e professionale;
- supportare le relazioni sociali di ogni genere del minore;
- valorizzare l'aspetto dell'integrazione, sia incentivando la partecipazione alle iniziative presenti sul territorio, sia creando in comunità un clima di "molteplice unità" fra i pari;
- guidare i minori stranieri alla conoscenza della realtà sociale italiana che li attende, orientarli nella complessa macchina della burocrazia e dei documenti, favorire la loro integrazione culturale mediante un percorso di scolarizzazione

## METODOLOGIA DI ACCOGLIENZA

**Il processo di inserimento dei MSNA all'interno del progetto si struttura in cinque fasi principali:**

- Ricezione della lettera di inserimento, richiesta alla struttura di pronta accoglienza delle cartelle relative ai beneficiari e condivisione delle stesse con l'equipe che valuta, in concerto con i servizi sociali del Comune, la collocazione più adeguata alle caratteristiche del minore.
- Inserimento in struttura e presentazione di progetto, regolamento e patto di accoglienza.
- Presa in carico e attivazione dei servizi socio-sanitari e legali di base.
- Strutturazione e attuazione del PEI e delle attività legate al processo di integrazione.
- Verifiche periodiche del percorso con valutazione e attuazione di tempi e modalità di trasferimento o dimissioni.



## CHI PUÒ ACCEDERE ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura sarà oggetto di valutazione integrata da parte dei servizi sociali del Comune di Firenze in accordo con gli operatori della struttura stessa, con riguardo ad un'effettiva sussistenza di un livello di autonomia e maturità tale da ritenere adeguato il percorso di supporto educativo proposto.

Particolare attenzione sarà posta:

- alla diversificazione dei gruppi dei ragazzi, al fine di realizzare attività in un contesto che favorisca il confronto tra situazioni e nazionalità diverse per favorire i processi di adattamento e di inserimento sociale;
- all'impiego flessibile di operatori modulato sulle caratteristiche organizzative e sugli obiettivi specifici, con una maggiore presenza nelle ore in cui i ragazzi sono presenti in struttura (fascia serale/notturna) e garantendo la reperibilità del coordinatore 24h/24 e 7 giorni su 7 per fronteggiare eventuali situazioni problematiche;

Per la progettazione operativa dei percorsi individuali si terrà conto delle singole situazioni ed esigenze riscontrate in fase di colloquio.

I colloqui di ingresso saranno realizzati per ogni ospite in presenza dell'AS responsabile del percorso del minore, del coordinatore e del mediatore, laddove se ne riscontrasse l'esigenza. Obiettivo del colloquio è rendere partecipe l'ospite del funzionamento della struttura (in quest'occasione saranno consegnati e spiegati nel dettaglio il regolamento e la carta del servizio) e condividere la programmazione del progetto educativo personalizzato coerentemente con la situazione del minore e il contesto generale della struttura.

## SERVIZI EROGATI

1. accoglienza diurna e notturna per concessione in uso temporaneo di alloggio nelle strutture di accoglienza del progetto;
2. vitto;
3. pocket money;
4. fornitura di vestiario adeguato al cambio delle stagioni;
5. fornitura di biancheria personale sufficiente per il ricambio giornaliero;
6. fornitura di biancheria (lenzuola, federe, asciugamani e tovaglie);
7. kit per l'igiene personale;
8. servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale, ecc.);
9. corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana;
10. orientamento legale, segretariato sociale, mediazione sociale interculturale, sostegno nella ricerca di lavoro ed alloggio, sostegno psicologico.

## VITTO

Gli utenti tramite delle tessere prepagate acquistate dagli educatori, acquistano dietro supervisione degli educatori, ma in modo autonomo la propria spesa degli alimenti, a questa aggiungono i prodotti comuni a tutti e quelli per la pulizia dell'appartamento

Gli utenti cucinano in modo autonomo i propri pasti



## USCITE E VISITE

I minori devono seguire un percorso di crescita e responsabilità, pertanto, in base alla responsabilità che dimostrano di possedere, l'equipe valuterà, in accordo con gli Assistenti Sociali e in base ai progetti individuali, quale grado di autonomia concedere ad essi nella gestione degli spostamenti e delle uscite.

I minori, senza dubbio, vengono educati al rispetto degli orari; ciò per un aspetto di sana strutturazione personale, per una formazione al rispetto degli altri e per logiche esigenze di vita comunitaria. Nel caso si verifici un mancato rientro, l'educatore è tenuto a farne tempestiva comunicazione all'Autorità competente.

I minori hanno l'opportunità di ospitare all'interno della struttura amici e conoscenti durante le ore del tempo libero, previa precedente comunicazione e accordo con gli educatori e rimanendo negli spazi comuni della struttura.

## ATTIVITA' DI AUTONOMIA

Il beneficiario insieme all'educatore, svolgerà piccole mansioni che gli consentiranno di acquisire le competenze di base per il percorso di autonomia. In tal senso i minori sono coinvolti nel mantenimento dell'ordine e della pulizia dei propri spazi personali e degli ambienti d'uso comune e sono invitati a cooperare per l'espletamento di tutte quelle piccole e quotidiane mansioni che può richiedere la vita di una comunità. Da tale responsabilità e autonomia è opportuno che prenda forma una capacità di organizzazione e strutturazione delle proprie attività quotidiane e di programmazione dello studio e del tempo libero.



# L'EQUIPE LAVORATIVA

■ L'organico del servizio prevede le seguenti figure professionali:

- responsabile di Area
- Coordinatore
- Educatore
- Operatori d'accoglienza
- **Altre figure professionali di supporto:**
- Psicologo
- Orientatore legale
- Mediatori linguistico-culturali
- Personale Amministrativo



# Vita quotidiana

La giornata nei singoli appartamenti è organizzata in modo da rispettare il più possibile le attività e le esigenze dei minori.

Premettendo che l'orario può cambiare in base agli impegni della giornata, questo lo schema di base:

Sveglia e colazione: Sveglia, in modo autonomo, alle ore 8,00 nei giorni feriali, alle ore 9,00 in quelli festivi. La colazione si potrà fare fino alle 9.00 nei giorni feriali e 11 fino alle 9.30 nei giorni festivi.

Al mattino: Attività di riordino della casa (pulizie e lavatrici), scuola se prevista e/o studio e/o altre attività eventualmente proposte dagli operatori.

ore 13,00: Pranzo

ore 15,00-17,00: Studio e/o attività eventualmente proposte dagli operatori

ore 17,00-19.30: Tempo libero e/o uscite

ore 20,00: Cena e tempo libero

ore 23,00: riposo

Gli orari indicati stabiliscono un orientamento generale; è naturale che i diversi impegni quotidiani potranno determinare dei cambiamenti sugli orari previsti (orario del pasto, programma della mattina o del pomeriggio) secondo le esigenze.

Le variazioni non potranno comunque essere lasciate alla semplice volontà personale ma dovranno essere concordate con gli operatori coinvolti.

La scuola d'italiano o corsi di altro genere e le eventuali attività proposte dagli operatori sono occasioni indispensabili di crescita e di integrazione. E' un dovere di ogni minore partecipare alle attività in maniera attiva e per questo la frequenza è obbligatoria, salvo motivazioni particolari, valutate precedentemente con l'educatore .





# “CASA MANIN”

Via Manin 3, 50136 Firenze

Referente: Marco Sabadini

La struttura è dedicata all'attualmente all'accoglienza di neomaggiorenni (ex minori stranieri non accompagnati) nell'ambito del Progetto SAI 771 a titolarità del Comune di Firenze.

## **Territorio:**

l'appartamento è situato all'interno di uno storico palazzo nella zona residenziale di Campo di Marte , ampiamente servita e raggiungibile sia con il treno “Stazione Firenze Campo Marte” che con I bus 6 e 13.

**Specificità:** l'appartamento è attrezzato per ospitare n. 6 beneficiari. Ed è composto da n.2 stanze triple, cucina, soggiorno/postazione ufficio e bagno.

